

9 FEBBRAIO

SANT'APOLLONIA

Martire cristiana venerata come santa dalla Chiesa cattolica e dalle Chiese ortodosse. La tradizione vuole che, durante il martirio, le fossero stati cavati i denti dalla bocca. Per questo motivo viene considerata patrona dei dentisti e degli igienisti dentali e degli odontotecnici.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

Ti ho chiamato per nome fin dal principio. *
Tu sei mio e Io sono tuo.
Tu sei il mio amato, *
in te mi sono compiaciuto.

Ti ho modellato nelle profondità della terra *
e ti ho formato nel grembo di tua madre.
Ti ho scolpito nei palmi delle mie mani *
e ti ho nascosto nell'ombra del mio abbraccio.

Ti guardo con infinita tenerezza †
e ho cura di te con una sollecitudine più profonda *
che quella di una madre per il suo bambino.

Tu sai che io sono tuo come io so che tu sei mio. *
Tu mi appartieni.
Io sono tuo padre, tua madre, tuo fratello, *
tua sorella, il tuo amante e il tuo sposo.

Ovunque tu sia, io ci sarò. Niente e nessuno mai ci separerà. *
Noi siamo ormai una cosa sola e io ti amo.

Ebdomadario:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Antifonari (insieme):

Amen.

INNO

Accogli, o Padre buono,
il canto dei fedeli
nel giorno che declina.

Tu al sorgere della luce
ci chiamasti al lavoro
nella mistica vigna;

or che il sole tramonta,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

largisci agli operai
la mercede promessa.

Da' ristoro alle membra
e diffondi nei cuori
la pace del tuo Spirito.

La tua grazia sia pegno
della gioia perfetta
nella gloria dei santi.

A te sia lode, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Esalta, o Dio il tuo Cristo
e noi canteremo la sua vittoria.

SALMO 19

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, *
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.
Ti mandi l'aiuto dal suo santuario *
e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici *
e gradisca i tuoi olocausti.
Ti conceda secondo il tuo cuore, *
faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †
spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; *
adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; †
gli ha risposto dal suo cielo santo *
con la forza vittoriosa della sua destra. *

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.
Quelli si piegano e cadono, *
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, *
rispondici, quando ti invochiamo.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Esalta, o Dio il tuo Cristo
e noi canteremo la sua vittoria.

Primo antifonario:

Cantiamo e inneggiamo
alla tua potenza, Signore.

SALMO 20,2-8.14

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.
Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

canteremo inni alla tua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Cantiamo e inneggiamo
alla tua potenza, Signore.

ASCOLTO DELLA PAROLA

DAL VANGELO DI MARCO

Mc 7,1-13

Letture:

si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei, infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». E diceva loro: «Siete davvero abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione. Mosè, infatti disse: "Onora tuo padre e tua madre", e: "Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte". Voi invece dite: "Se uno dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio", non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte».

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

MOMENTO DI SILENZIO

Si possono condividere brevi risonanze e/o preghiere, che le letture hanno suscitato.

RESPONSORIO BREVE

Secondo Lettore:

Questo popolo mi onora con le labbra, *
ma il suo cuore è lontano da me.

Antifonari (insieme):

Questo popolo mi onora con le labbra, *
ma il suo cuore è lontano da me.

Secondo Lettore:

Invano mi rende culto con dottrine che sono precetti di uomini,

Antifonari (insieme):

ma il suo cuore è lontano da me.

Secondo Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Questo popolo mi onora con le labbra, *
ma il suo cuore è lontano da me.

NUNC DIMITTIS

Primo antifonario:

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore.

CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

O Dio onnipotente ed eterno, che alla tua santa martire Apollonia hai dato la forza di sostenere fino all'ultimo la pacifica battaglia della fede, concedi anche a noi di affrontare, per tuo amore, ogni avversità, e di camminare con entusiasmo incontro a Te, che sei la vera Vita. Per Cristo nostro Signore.

Antifonari (insieme):

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Antifonari (insieme):

Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

SELVE REGINA

Salve, Regina, madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.